

## **Cluster innovativo ed industriale Kamsky (Repubblica di Tatarstan)**

Il Cluster innovativo ed industriale Kamsky della Repubblica di Tatarstan è stato istituito nel giugno 2012 in seguito del bando di gara indetta per i programmi pilota di sviluppo per i cluster territoriali in Russia.

Il Cluster Kamsky promuove le attività industriali nei settori di trasformazione di petrolio e gas, di petrolchimica e di costruzione automobilistica.

Sul territorio del Cluster abitano 1 milione di persone e la sua superficie è pari a 7,5 mila km<sup>2</sup>. Nel 2012 il volume della produzione industriale ha raggiunto 665 miliardi di rubli. Le società residenti del Cluster realizzano circa il 40% della produzione nazionale russa di caucciù sintetici, il 24% di articoli in plastica, un terzo di autocarri e altrettanto di pneumatici. I vantaggi competitivi del Cluster sono i seguenti:

- posizione geografica centrale,
- stretta collaborazione tra le imprese insediate,
- alto grado della localizzazione delle imprese.

Il fatto che le società rinomate, tra cui Daimler, Ford-Sollers, Rockwool, Cummins, ZF, Case New Holland, Air Liquide, Schneider Electric, Mitsubishi Fuso Truck and Bus ecc, hanno i loro siti produttivi sul territorio del Cluster è una prova del suo grande potenziale dal punto di vista dell'attrazione degli investimenti.

I più importanti progetti del Cluster sono unici e in grado di creare grande margine di valore aggiunto.

In questa ottica è da ricordare quello di Taneco per la realizzazione di una raffineria con un indice di conversione di petrolio senza precedenti pari al 97,7%.

Un'altra società del Cluster, la "TAIF-NK" ha già iniziato la produzione del diesel euro-5, mentre per l'anno 2016 è programmato l'avviamento del complesso per la trasformazione di residui pesanti della raffinazione petrolchimica.

Per il 2015 è previsto l'inizio delle attività del complesso "Ammoniy" per la trasformazione profonda del gas, produzione di metanolo, ammoniaca e carbamide granulato; sarà il primo progetto del genere dell'industria chimica in Russia.

Sta procedendo la costruzione del sito industriale per la produzione e trasformazione della fibra carbonica che diventerà il sito più importante non solo a livello nazionale, ma anche nei paesi della CSI. La realizzazione del progetto contribuirà alla maggiore presenza di materiali compositi russi sui mercati globali.

È in corso di realizzazione un progetto della OOO Kama Kristal Tecnology per la produzione di zaffiri sintetici destinati all'industria elettronica e aeronautica che permetterà alla repubblica di Tatarstan di annoverarsi tra i leader mondiali del settore.

La OAO Kamaz in collaborazione con il gruppo Daimler sta sviluppando una nuova generazione di veicoli a prestazioni tecniche e comfort senza precedenti. Entro il 2020 la capacità produttiva del sito di Naberezhnye Chelny raggiungerà i 80 mila autocarri all'anno.

La OAO "Ford Sollers Holding" prevede di costruire ogni anno 200 mila auto. La sua collaborazione con la OAO Kamaz permetterà di creare un nuovo cluster produttivo di componenti automobilistici in polimeri.

Sul territorio del Cluster Kamsky si trova la Zona economica speciale Alabuga (il 70% della produzione nazionale in tutte le Z.E.S. russe, il 60 società residenti e un investimento complessivo previsto pari di 6 miliardi di dollari entro il 2015).

La struttura di gestione attuale è basata sul partenariato non commerciale. Il programma di sviluppo del Cluster Kamsky fino al 2020 prevede lo stanziamento di 891,8 miliardi di rubli, di cui il 82% proviene dai fonti non budgetari. Le spese complessive per lo sviluppo dell'infrastruttura del Cluster entro il 2020 ammonteranno ai 313 miliardi di rubli.

La cancellazione dei limiti infrastrutturali contribuirà alla realizzazione effettiva di progetti d'investimento, nonchè permetterà di creare 30 mila nuovi posti di lavoro, far crescere del 300% il volume della produzione (dai attuali 665 ai 2000 miliardi di rubli), i contributi fiscali (dai 45,8 ai 137,5 miliardi di rubli) e il valore aggiunto creato nel Cluster (dai 366 ai 110 miliardi di rubli).